

**Partner**

**GIGETTO FURLOTTI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FABRIZIO PIZZOLA**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ANDREA PELLEGRINO**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LUCA MONTALI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO PERCALLI**  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

**PAOLO DELIETI**  
Avvocato

**Associate**

**CRISTIAN SALVI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LETIZIA BELLI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FEDERICO BOTTRIGHI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**OLGA ALLODI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**MARTA VITALI**  
Consulente del Lavoro

**MASSIMO ZERBINI**  
Avvocato

**ANGELICA CISARRI**  
Avvocato

**Parma, 5 Ottobre 2017**

**OGGETTO: Controllo delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva**

A decorrere dal 1° gennaio 2017, il D.L. 22 ottobre 2016 n. 193 ha previsto l'onere a carico dei contribuenti titolari di partita Iva di comunicare con cadenza trimestrale i dati delle liquidazioni Iva.

Tali informazioni vengono utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per verificare la presenza di possibili anomalie tra l'imposta a debito e quella versata per il trimestre di riferimento<sup>1</sup>.

**Comunicazione di *compliance***

L'Agenzia delle Entrate, in presenza di incongruenze tra il debito d'imposta comunicato e il relativo versamento, prima di procedere con l'emissione dell'avviso bonario trasmette una comunicazione (tramite pec) contenente la segnalazione di anomalia.

L'intento della comunicazione è quello di "invitare" i contribuenti ad eseguire il pagamento delle somme a debito (se effettivamente dovute) mediante l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Il controllo automatizzato, che fino ad oggi veniva eseguito dall'Ufficio annualmente e solo dopo la trasmissione della dichiarazione Iva annuale, viene di fatto anticipato.

<sup>2</sup> Si precisa che con riferimento ai dati relativi al primo trimestre 2017 l'Ufficio ha trasmesso le comunicazioni nel mese di luglio.

**Partner**

**GIGETTO FURLOTTI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FABRIZIO PIZZOLA**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ANDREA PELLEGRINO**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LUCA MONTALI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO PERCALLI**  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

**PAOLO DELIETI**  
Avvocato

**Associate**

**CRISTIAN SALVI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LETIZIA BELLI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FEDERICO BOTTRIGHI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**OLGA ALLODI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**MARTA VITALI**  
Consulente del Lavoro

**MASSIMO ZERBINI**  
Avvocato

**ANGELICA CISARRI**  
Avvocato

**Avviso bonario**

La mancata regolarizzazione del debito d'imposta, anche a fronte della ricezione della comunicazione di *compliance*, determina l'emissione da parte dell'Agenzia dell'avviso bonario che non permetterà l'accesso al ravvedimento operoso.

Pertanto, nel caso in cui siano già decorsi 90 giorni dalla scadenza originaria del termine di versamento, la sanzione applicata sarà quella del 10% (sanzione ordinaria del 30% ridotta ad 1/3).

L'avviso bonario potrà essere rateizzato in un numero massimo di 8 rate trimestrali, nel caso in cui l'importo a debito sia inferiore ad Euro 5 mila, diversamente fino ad un massimo di 20 rate trimestrali.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o approfondimento si rendesse necessario.

Cristian Salvi